

IL DOSSIER

A CURA DI SANDRA RICCIO

IMUTUI

In un anno le rate fanno +50%

L'ultimo anno è stato di batoste per i mutuatari, in particolare quelli con un finanziamento a tasso variabile già in essere. Adesso i mutui sono al 4,25%, con rate rincarate in un anno di quasi il 50% per il tasso variabile e del 10% per il tasso fisso. I calcoli arrivano da [MutuiSupermarket.it](https://www.mutuisupermarket.it): a luglio 2022, la rata di un finanziamento a tasso variabile (150mila euro in 25 anni, all'80%) era pari a 562 euro. Nei 12 mesi questo importo è volato a 826 euro (a cui ne vanno aggiunti 21 per l'aumento di ieri). La miglior offerta per un mutuo variabile nel luglio scorso

vedeva un Tan allo 0,96% mentre oggi è al 4,41%. Facendo lo stesso esempio sul fisso, la rata per i nuovi contratti è passata da 692 euro nel luglio scorso a 749 oggi. Nel caso dei

finanziamenti a tasso fisso, in un anno il tasso della migliore proposta sul mercato è passato dal 2,75% a 3,47%. «Guardando alle indicazioni dei future sull'Euribor e dalle curve dell'Irs emerge un livello che per i prossimi 5 anni, per entrambi i tipi di tassi, sarà tra il 2,7 e il 3%» dice Guido Bertolino, di MutuiSupermarket.it. —

